



Associazione Cappella Musicale  
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



Reggio Emilia  
2021

**SOLI DEO GLORIA**  
*XVII edizione Organi, Suoni e Voci della Città*

[www.solideogloria.eu](http://www.solideogloria.eu) / [info@solideogloria.eu](mailto:info@solideogloria.eu)

# Concerto di Natale

Con il contributo di



DIOCESI  
REGGIO EMILIA - GUASTALLA  
Ufficio Beni Culturali  
e Nuova Edilizia di Culto

Comuni di  
Albinea  
Bibbiano  
Casina  
Castelnovo ne' Monti  
Quattro Castella  
Rubiera  
Sant'Illario d'Enza  
San Martino in Rio



Delegazione  
di Reggio Emilia



**Domenica 19 dicembre 2021, ore 21**  
**Comune di Sant'Ilario d'Enza**  
**Calerno**

Chiesa di S. Margherita  
Via XXV Luglio 50

**Coro Ars Canto Giuseppe Verdi**  
**Coro di Voci Bianche e Giovanile**

**Eugenio Maria Degiacomi**  
*direttore*

## *Il programma*

*Amazing grace*

*Carol of the bells*

*Vois sur ton chemins*

*Tu scendi dalle stelle*

*Puer Natus*

*Adeste fideles*

*Stille nacht*

*Jingle bells rock*

*White Christmas*

### **Coro Ars Canto Giuseppe Verdi Coro di Voci Bianche e Giovanile**

Il Coro Ars Canto G. Verdi nasce nel 1990 come associazione di promozione culturale per i giovani, è un coro di voci bianche e giovanili; svolge un'intensa attività concertistica affrontando vari tipi di repertorio.

Ha preso parte a numerosi concorsi spaziando dalla polifonia classica alla musica moderna e da anni collabora stabilmente con il Teatro Regio di Parma nella produzione di opere, quali: *Carmen*, *Turandot*, *Pagliacci* nel 2013, *Otello* 2015, *Bohème* nel 2017, *Il Piccolo Principe* opera moderna in prima assoluta nazionale a dicembre 2017 e *Turandot* per l'inaugurazione di Parma Capitale della Cultura.

È stato fra i protagonisti dello "Schiller Gala" al Teatro Farnese con l'opera *Lied ohne Worte* di Claudio Ambrosini (2016) ed è ospite fisso alla rassegna "Cori al Ridotto" del Teatro Regio di Parma. Il Coro affronta anche il panorama contemporaneo: ha preso parte alle svariate di Fondazione Teatro Lenz con "Kinder", "Autodafè", "Il Grande Teatro del Mondo" e "Verdi Macbeth" con la formazione del coro giovanile in occasione del Festival Verdi 2018. Nel 2019 viene invitato ad esibirsi per ricordare la Giornata della Memoria presso la Casa della Musica ed in occasione del 74° Anniversario della Liberazione sul palco della Piazza principale insieme a Moni Ovadia.

Il coro Ars Canto è stato vincitore del bando Parma 2020 Capitale della Cultura con il progetto "Anima Mundi – la Musica per il Mondo", trittico musicale che esplora la sacralità da diversi punti di vista. Attualmente la direzione del coro è affidata al M.° Eugenio Maria Degiacomi, laureato *summa cum laude* al Conservatorio A. Boito di Parma ed al M.° Claudia Zucconi, pianista plurilaureata *summa cum laude* al Conservatorio A. Boito di Parma e Maestro collaboratore in numerosi teatri nazionali.

**Eugenio Maria Degiacomi**, baritono parmigiano, inizia gli studi di canto all'età di diciotto anni con il M.° Manuel Ferrando e prosegue lo studio al Conservatorio A. Boito di Parma sotto la guida del M.° Romano Franceschetto. Inizia la carriera prendendo parte a produzioni

de *Un Ballo in Maschera* e *Rigoletto*, *Messa di Requiem* (G. Verdi) e *Il Califfo di Baghdad* (G. Rossini) rispettivamente con il coro lirico marchigiano V. Bellini per lo Sferisterio Opera Festival e con il coro del Teatro Regio di Parma.

La carriera da solista lo vede impegnato in opere quali *Rigoletto* (Marullo), *La Traviata* (Marchese d'Obigny), *Il Barbiere di Siviglia* (Fiorello), *Gianni Schicchi* (Betto e Spinelloccio), *Don Pasquale* (ruolo del titolo), *L'elisir d'amore* (Dulcamara), *Così fan tutte* (Guglielmo), *La Cenerentola* (Alidoro) nei teatri del nord Italia, tra cui Teatro Regio di Parma, Teatro Duse di Bologna, Teatro Comunale di Cervia e Teatro Comunale Mario del Monaco di Treviso.

Nel 2018 inizia la collaborazione come direttore del coro di voci bianche, giovanile e adulti Ars Canto G. Verdi.

Ha al suo attivo numerosi concerti solistici e cameristici, oltre che prime assolute di opere contemporanee presso il Teatro Lenz per il Festival Verdi (tra cui Verdi *Macbeth*, *Iphigenia in Aulide* e *Questa Debole Forza*). Per la rassegna Regio Young del Teatro Regio di Parma vince le audizioni per: *Pinocchio*, opera contemporanea di G. Bruni, la prima assoluta de *Il Piccolo Principe* di E. Melozzi (*Re e Uomo d'affari*), e *Hansel e Gretel* (Padre) con la Filarmonica A. Toscanini.

Ha partecipato a numerose masterclass tenute da artisti internazionali come Elizabeth Norberg-Schultz, Fabio Sparvoli, Roberto De Candia, Jan Schultz, Federico Maria Sardelli, Alfonso Antoniozzi, Luca Salsi, Vincenzo Scalera, Mariella Devia. Si laurea in Canto nel 2018, diploma accademico di primo livello con votazione 110/110 con Lode. Da gennaio 2020 prende parte al corso di Alta Formazione per cantanti lirici presso il Teatro Comunale Luciano Pavarotti di Modena; inoltre supera la selezione per il l'Opernfest 2020 (rimandato 2021 per COVID-19) della Berlin Opera Accademy per i ruoli di Papageno (*Flauto Magico*) e Dr. Falke (*Die Fledermaus*). Dal 2021 inizia collaborazioni internazionali in Austria (Landestheater Linz); Serbia (Serbian National Theater, Novi Sad) e Russia (Krasnoyarsk State Opera, Krasnoyarsk). È stato ospite del Dmitri Hvorostovsky Festival 2021 per la produzione di Don Giovanni, nel ruolo di Leporello. Può vantare una collaborazione per lo studio del canto con Vladimir Stoyanov. È allievo di Enrico Giuseppe Iori.



## Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,  
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,  
a formare un intreccio sovrastato  
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*  
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),  
utilizzato da Bach come

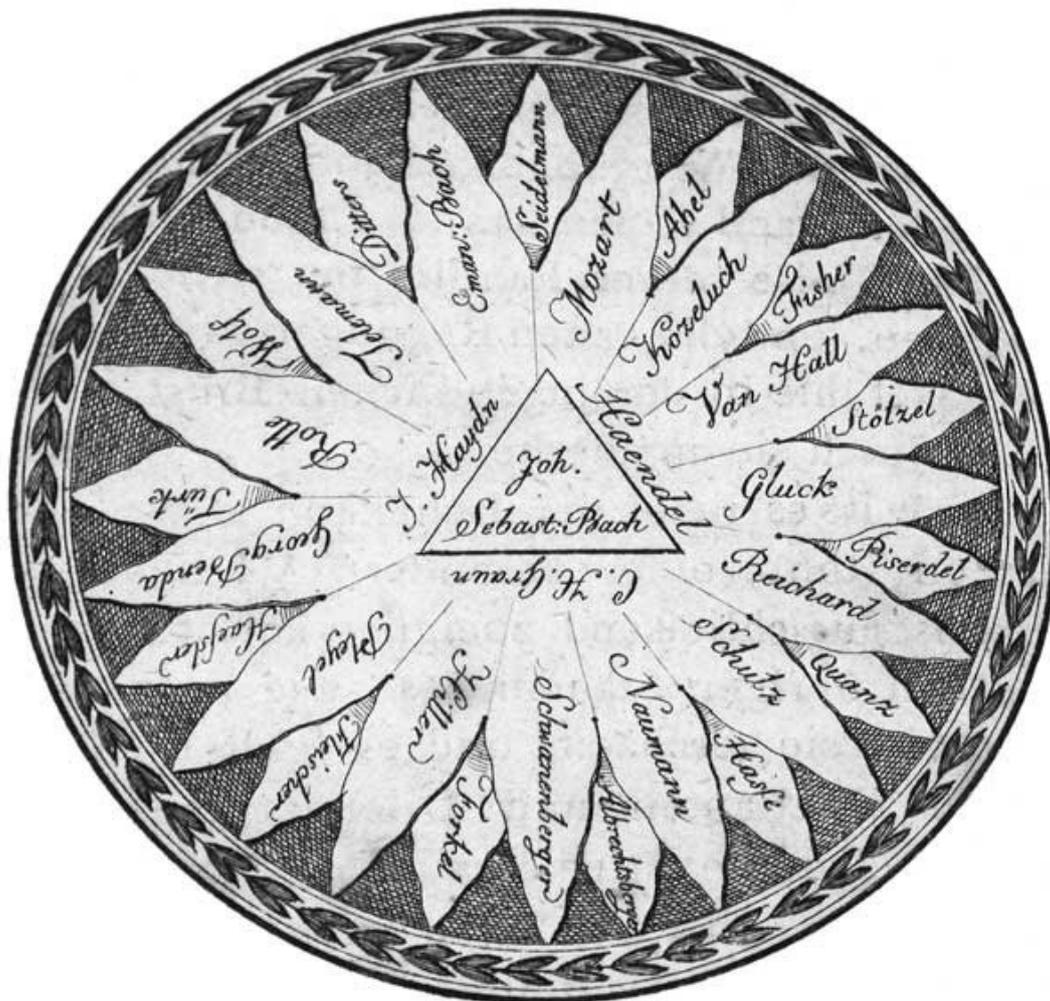
*symbolum* enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077  
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle  
*Variazioni Goldberg* e la sua linea melodica di cinque note, una sorta  
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca  $\chi$ , simbolo cristologico la cui forma richiama  
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach  
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),  
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,  
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

### **Die Sonne der Komponisten**

*Il Sole dei compositori*

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.  
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

*Sponsor*

**BPER:**  
**Banca**

*Sponsor tecnico*

 **hotel Posta**  
★★★★  
PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO